



GIO PONTI

Ein vielseitiger Intellektueller des 20. Jahrhunderts Intellettuale poliedrico del Novecento

||||| Liebe Freundinnen und Freunde, diese Woche möchten wir gemeinsam mit Ihnen die Persönlichkeit Gio Pontis in den Fokus rücken: er war Architekt und Designer, ein wahrhaft vielseitiger Intellektueller des 20. Jahrhunderts.

Für das Italienische Kulturinstitut Wien stellt Gio Ponti weit mehr dar als nur einen bekannten Namen: 1935 wurde er vom staatlichen Bauamt INA beauftragt, das Wiener Palais Lützow-Fürstenberg in der Bösendorferstr. 13, damals im Besitz Italiens, teilweise architektonisch anzupassen und mit eigens entworfenen Möbelstücken einzurichten, da das Gebäude in der Folge als erster Sitz des Italienischen Kulturinstituts fungierte.

Vor wenigen Jahren (2013) fand in unserem Haus die Ausstellung *Vivere alla Ponti* statt, gut dokumentiert auf der [Website von ProdomoWien](#).

Derzeit läuft außerdem bis zum 20. April 2020, im MAXXI, dem Nationalmuseum der Künste des XXI. Jahrhunderts in Rom, die Ausstellung *Gio Ponti. Amare l'architettura*.

Es gibt also zahlreiche Impulse, um diesen vielseitigen Intellektuellen und Protagonisten der italienischen Kultur in den Fokus dieser Woche zu rücken. Wir haben in unsere [YouTube-Playlist](#) ein Porträt Gio Pontis, ein Video über "Vivere alla Ponti" sowie drei ausführliche Vorträge über Pontis Tätigkeitsbereiche aufgenommen (Architektur, Design, Verlagswesen). Darüber hinaus einen Clip über den Sessel "Superleggera" sowie ein Video über Palazzo Liviano, Sitz eines Instituts der Universität Padua, ein Gebäude, das den Gedanken Pontis des öffentlichen Bauens gut veranschaulicht.

||||| Care amiche, cari amici, questa settimana vogliamo volgere insieme a voi lo sguardo sulla personalità di Gio Ponti, architetto, designer, poliedrico intellettuale italiano del Novecento

Per l'Istituto italiano di Cultura di Vienna Gio Ponti rappresenta ben più che un nome. Nel 1935 l'architetto e designer ricevette infatti, per il tramite dell'INA - Ente di Stato preposto all'edilizia pubblica - l'incarico di adattare in alcuni dettagli architettonici e arredare Palais Lützow-Fürstenberg nella Bösendorferstr. 13 a Vienna, di proprietà dell'Italia, per farne la prima Sede dell'Istituto Italiano di Cultura.

Pochi anni fa (2013) ha avuto luogo, nella nostra Sede, la mostra *Vivere alla Ponti*, realizzata insieme a noi da Molteni&C e ProdomoWien. L'evento è ben documentato in una [galleria fotografica di ProdomoWien](#)

Attualmente - fino al 20 aprile 2020 al MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo a Roma - è in corso la mostra *Gio Ponti. Amare l'architettura*"

Diversi spunti, dunque, per riparlare di questo poliedrico intellettuale e protagonista della cultura italiana. Nella [playlist collocata sul nostro canale YouTube](#) abbiamo inserito un ritratto di Gio Ponti, un video sulla mostra "Vivere alla Ponti" e tre lezioni di approfondimento sui diversi filoni di attività di Ponti (architettura, design, editoria); inoltre una videoscheda sulla sedia "Superleggera" e un video dedicato a Palazzo Liviano, sede di un Istituto dell'Università di Padova, che ben illustra l'idea pontiana di edilizia pubblica.